

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 DICEMBRE 2022

Il giorno 7 dicembre 2022 alle ore 9.00 in modalità telematica su Teams si è tenuta l'assemblea plenaria straordinaria della RSU dell'Università di Pisa con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Lavoro agile
3. Varie ed eventuali

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Baviello Rosa, Billi Marco, Bozzi Stefania, Del Guerra Silvia, Ficini Alessandro, Lorenzi Davide, Macchi Eva, Orlando Caterina, Ricci Manuel, Risaliti Rosalba, Sprugnoli Raffaella, Terranova Adio, Zaccarelli Alice
- per CISL Fed. Università	Gabriele Pulcini
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	Andrea Bianchi
- per USB PI	Francesca Cecconi

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni, Fabiano Martinelli
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CONFSAL Fed. SNALS Università	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Segretari verbalizzanti: Davide Lorenzi, Rosa Baviello

Punto 1: Comunicazioni

Il coordinatore dà inizio alla riunione (ore 9,15) aggiorna i presenti in merito alla definizione dell'Accordo sulle Posizioni Organizzative per il 2023. E' stata accettata la bozza discussa e definita la parte in sospeso relativa alle posizioni attivabili dal Direttore Generale. In totale sono 104 posizioni distribuibili all'interno del personale tecnico amministrativo, nella misura di 96 posizioni da ripartire con i parametri proporzionali già applicati in precedenza più le posizioni attivabili legate a specifiche e sopravvenute esigenze organizzative da parte del Direttore Generale:

1) entro il limite di spesa del 4% del numero totale delle posizioni annualmente attivabili in base alle risorse economiche disponibili nell'apposito Fondo.

2) entro il limite del 4 % del numero totale delle posizioni annualmente attivabili con risorse economiche aggiuntive reperibili da finanziamenti esterni non soggetti a limite di spesa.

Per particolari incarichi che non si potevano dare ai D è stato definito di mantenere invariato il parametro anche per il 2023 per le categorie B,C,D in attesa che gli sia data un'interpretazione chiara dopo le osservazioni fatte dalla Commissione Paritetica art 44 del CCNL.

Punto 2: Lavoro agile

Il coordinatore fa alcune puntualizzazioni:

- il contratto sottoscritto a marzo 2022 è in scadenza al 31 dicembre 2022
- sappiamo per certo che il CCNL entrerà nella disciplina di espletamento ma non sappiamo in quali termini, le disposizioni per gli enti sono che tutti si devono adeguare al nuovo CCNL.
- siamo di fronte alla scadenza mentre la sottoscrizione del CCNL sarà probabilmente a febbraio 2023, ad oggi è stata sottoscritta la parte contrattuale economica, resta da sottoscrivere la parte giuridica
- durante la contrattazione la parte pubblica ci ha prospettato l'idea che il contratto sul Lavoro Agile non può essere fatto su un periodo superiore rispetto al periodo sottoscritto nel vigente CCNL
- la parte pubblica ha di fronte la scadenza dell'accordo e il nuovo CCNL, dobbiamo trovare un'applicazione di questa norma contrattuale il più possibile condivisa
- nella contrattazione del 5 dicembre 2022 abbiamo proposto di allargare la platea dei beneficiari, per arrivare al 30% ma la parte pubblica non è stata d'accordo. Anche la proposta di fare un

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

nuovo bando ed una nuova graduatoria e' stata respinta dalla parte pubblica poiché l'iter avrebbe richiesto circa 3 mesi e questo sarebbe stata fatto dopo la chiusura dell'attuale contratto sul lavoro agile nel periodo sottoscritto al CCNL ovvero al 31/12/2022.

- Dopo un confronto serrato tra le parti si è concordato per la proroga dell'attuale accordo fino al 30 giugno 2023,
- Nelle more del rinnovo del CCNL, è stato stabilito l'aumento del numero dei possibili beneficiari ricalcolando la percentuale del 25% sul totale del personale in servizio al 1° gennaio 2023 mediante lo scorrimento della graduatoria esistente, mantenendo il percorso con il medico Competente utile per l'identificazione dei fragili che potranno continuare a svolgere il lavoro agile senza rientrare nel computo della percentuale massima definita dal contratto integrativo.
- la suddetta preintesa di proroga viene portata in discussione e approvazione dell'assemblea plenaria della Rsu riunita oggi.

Il coordinatore chiede a chi era presente alla contrattazione un breve resoconto dell'incontro con la parte pubblica: i partecipanti al tavolo precisano che la parte pubblica non ha accolto proposte di modifiche o variazioni all'accordo in quanto le proroghe non sono modificabili, mentre è stata accolta la proposta di scorrimento della graduatoria vigente sulla base del ricalcolo degli idonei dovuto allo scorrimento del personale.

Lorenzi chiede chi era presente alla contrattazione oltre al coordinamento della RSU.

Il coordinatore risponde che era presente, oltre al coordinamento, Pasquale Cuomo per FLC CGIL, Massimo Cagnoni per CISL e una rappresentante per la UIL.

Inoltre la proposta della proroga al 30 giugno 2023 è stata considerata valutando i tempi tecnici necessari perché il CCNL diventi operativo e per l'avvio dell'iter dei nostri uffici, con l'intesa di cominciare a lavorare alla preparazione del nuovo accordo sulla base del testo ufficiale del nuovo CCNL.

Viene ricordato che, nonostante siano state fatte presenti le questioni del risparmio energetico e l'aumento dei casi covid, la parte pubblica non le ha prese in considerazione.

Segue un serrato dibattito e molti scambi di pareri e riflessioni sulla questione riguardo alla proposta alternativa alla parte pubblica da definire in questa assemblea e da approvare di cui ne segnaliamo sul verbale una sintesi.

Il coordinatore ricorda che i tempi per presentare le nostre proposte sono contingentati e che non sarà possibile intervenire per modificare l'accordo vigente perché potremmo toccare punti critici, è necessario accettare/condividere quello che è stato stabilito in contrattazione,

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

proroga dell'accordo e proroga dei beneficiari con scorrimento della graduatoria, non sarà possibile la valutazione di nuove situazioni, requisiti persi o maturati, l'inserimento di assunti dopo la sottoscrizione dell'accordo. Ulteriori interventi puntualizzano che se proporremo la riscrittura dell'accordo con la riapertura del bando, avremo davanti alcuni mesi, dati i tempi tecnici necessari agli uffici per la valorizzazione delle richieste e dato l'accordo vigente in scadenza al 31 dicembre 2022, a partire dal 2 gennaio 2023, tutti i lavoratori e le lavoratrici saranno al lavoro in presenza, fragili compresi a meno che non vengano tutelati con norme nazionali, fino alla conclusione delle procedure.

Interviene Andrea Bianchi che si dichiara favorevole alla proroga dell'accordo e dello scorrimento della graduatoria in attesa del nuovo CCNL anche se, fra le varie criticità da rivedere per il nuovo accordo, il parametro della distanza è stato quello più criticato.

Manuel Ricci ipotizza che prendendo in considerazione i CCNL del Pubblico impiego già rinnovati si può già comprendere che i cambiamenti riguardanti il Lavoro Agile saranno minimi se non peggiorativi e che nei nuovi contratti si parla di confronto e non di contrattazione.

Davide Lorenzi propone di informare il personale specificando quali sono le problematiche attuali e quali potrebbero essere le conseguenze se si deciderà per un nuovo accordo, per cui si dichiara favorevole alla proroga soprattutto per proteggere il personale con situazioni problematiche.

Gabriele Pulcini interviene affermando che nella mail inviata al personale la Rsu avrebbe dovuto chiarire meglio la propria posizione rispetto a quella della parte pubblica. Si dichiara favorevole a mantenere l'accordo vigente fino all'entrata in vigore nel nuovo, lavorando intanto sul miglioramento dei parametri.

Raffaella Sprugnoli ricorda che in contrattazione è stato detto che appena conosceremo la versione definitiva si comincerà da subito a lavorare al nuovo accordo, auspica che tutte le criticità emerse possano essere d'aiuto insieme al report sull'andamento del Lavoro Agile previsto per febbraio 2023.

Francesca Cecconi dichiara di avere difficoltà ad esprimere un parere su cosa fare, secondo lei l'accordo attuale è discriminatorio per cui prorogarlo significa confermare la discriminazione aggiungendone un'altra se non si dà la possibilità a chi nel frattempo ha maturato i requisiti di fare domanda restando escluso. Si dichiara a favore della revisione dei criteri e di una nuova graduatoria anche se questo significherebbe che tutto il personale perderà il Lavoro Agile per qualche mese piuttosto che continuare con questo accordo discriminatorio e che non giustifica e non accetta i tempi stretti dettati dall'amministrazione. Afferma che non se la sente di approvare e di essere contraria alla proroga e propone di prenderci il tempo per elaborare un nuovo accordo.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Marco Billi presenta all'assemblea due proposte:

1. Richiedere per scritto la proroga di 6 mesi dell'accordo vigente con lo scorrimento della graduatoria e 4 giorni per tutte le persone che faranno domanda e abbiano un lavoro che si possa fare a distanza, sempre nelle more della sottoscrizione del CCNL
2. Proroga del vigente contratto integrativo fino al 30 giugno 2023 e, contestualmente, l'avvio immediato di un nuovo bando per la richiesta di lavoro a distanza che porterà ad una nuova graduatoria degli aventi titolo.

Chiediamo che, nel corso dell'espletamento della nuova selezione, venga mantenuta e fatta scorrere l'attuale graduatoria che decadrà al momento di pubblicazione della nuova.

Con queste proposte ci sarà la possibilità di avere continuità e tempo per fare i dovuti aggiustamenti per il prossimo accordo, la valorizzazione dei requisiti maturati e del personale assunto dopo l'accordo vigente.

Il coordinatore chiede se ci sono altri interventi, dopo un breve dibattito mette in votazione la lettera contenente le due proposte da inviare alla parte pubblica entro la giornata odierna e successivamente a tutto il personale.

Di seguito i risultati della votazione:

Baviello sì
Billi sì
Bozzi sì
Del Guerra sì
Ficini sì
Lorenzi sì
Macchi sì
Orlando sì
Ricci sì
Risaliti Sì
Sprugnoli sì
Terranova sì
Zaccarelli sì
Pulcini sì
Bianchi sì
Cecconi astenuta

Viene deliberato a maggioranza di formalizzare alla parte pubblica la possibilità di scegliere fra una di queste 2 alternative o tra le 2 un'altra da percorrere

La riunione finisce alle 11,21

.